

Saronno, primo si del consiglio comunale all'ex Isotta: tutto quello che c'è da sapere sull'adozione del piano

Data: 23/12/2025

Fonte: Il Saronno

Link: <https://ilsaronno.it/2025/12/23/saronno-primo-si-del-consiglio-comunale-allex-isotta-tutto-quello-che-ce-da-sapere-sulladozione-del-piano/>

Città

Saronno, primo si del consiglio comunale all'ex Isotta: tutto quello che c'è da sapere sull'adozione del piano

23 Dicembre 2025

11

0

- copiato!
-

SARONNO – Dopo una seduta lunga e a tratti tesa, ieri sera il consiglio comunale ha adottato il Programma integrato di intervento in variante al Pgt per l'ambito ex Isotta Fraschini. Un passaggio centrale per il mandato della sindaca Ilaria Pagani, ma anche uno dei più discussi, segnato da critiche sui tempi, sulle modalità di presentazione e su alcune scelte politiche legate alla gestione del comparto, alla mobilità e al coinvolgimento della città. Le accuse di scarsa partecipazione sono arrivate trasversalmente, da Attac a Fratelli d'Italia, con più consiglieri che hanno lamentato difficoltà nell'analisi degli atti concessi a ridosso del voto e nel minimo dei tempi previsti dalla legge.

IL PROGETTO

L'ex Isotta Fraschini è la più grande area industriale dismessa di Saronno: circa 120 mila metri quadrati tra via Milano e il Retrostazione, dove sorgevano gli storici stabilimenti metalmeccanici. Il Piano integrato, presentato dal proprietario Saronno Città dei Beni Comuni, prevede un grande parco pubblico, funzioni formative e residenziali, il quartier generale e un cycling hub. La bonifica è in corso da anni e una parte dell'area è già accessibile come "parco della memoria". Il progetto complessivo è però ancora nella fase di confronto istituzionale. Il nuovo quartiere punta sulla mobilità dolce e ospiterà due strutture formative, la fondazione Daimon e un istituto di alta formazione. È previsto un parco di oltre 60 mila metri quadrati, di proprietà dell'attuatore ma a uso pubblico,

regolato dal Comune, con costi di realizzazione e manutenzione a carico della proprietà. Le superfici edificabili comprendono 23 mila metri quadrati di edilizia libera, 13 mila di residenza convenzionata, 5.800 di edilizia residenziale sociale, 2.600 per il commercio, 13.800 per il terziario direzionale, 12 mila per l'alta formazione e 1.700 per il polo Ifts e Its. Confermati il recupero di edifici storici, il cycling hub, un parcheggio da 230 posti auto e una nuova arteria di collegamento con via Milano. Ci sarà una nuova rotonda su via Milano ma non quella all'intersezione con via Luini per non impattare su ingresso del parco e spazi dedicati alla formazione.

L'ITER

Con l'adozione si apre ora una nuova fase: dopo la pubblicazione, sono previsti 30 giorni per il deposito delle osservazioni e altri 30 per la loro presentazione. Seguirà la valutazione di impatto ambientale con Regione Lombardia, che ha una durata stimata di 150 giorni e l'analisi delle osservazioni di cittadini, associazioni e portatori di interesse. I tempi complessivi potrebbero arrivare anche a sei mesi.

LA GIORNATA

La giornata dell'adozione è stata articolata. Nel pomeriggio si è tenuta una commissione in municipio, richiesta da Obiettivo Saronno e alla quale hanno partecipato le forze di maggioranza. Il resto dell'opposizione ha disertato, contestando vizi di forma nella convocazione ma soprattutto il metodo seguito dall'Amministrazione, con un passaggio in commissione capigruppo definito un "blitz" e una convocazione del consiglio nei termini minimi, nonostante l'importanza del progetto e la mole di documenti.

Si è partiti dalla mozione sospensiva presentata da Lorenzo Azzi (Fi), che ha chiesto di fermare temporaneamente l'iter contestando la tempistica di trasmissione degli atti ai consiglieri ma anche il ritardo dell'inserimento della firma del parere contabile. Alla richiesta ha replicato il presidente del consiglio comunale Francesco Licata, difendendo la correttezza del percorso e il lavoro degli uffici. "Era tutto pronta la documentazione dopo 18 mesi di istruttoria e abbiamo portato in consiglio comunale".

Il segretario generale è intervenuto sul piano tecnico, chiarendo la regolarità formale degli atti e l'assenza di elementi per giustificare una sospensione, seppur a fronte di un'irregolarità comunque sanata prima della seduta. Nel dibattito Roberto Spreafico (Pd) ha invitato a non bloccare un percorso strategico, mentre l'ex sindaco Augusto Airoidi ha dato i numeri della documentazione spiegando di non ritenere necessario il tempo avuto per valutarla tutta. La mozione è stata bocciata, con voto contrario compatto della maggioranza.

PRESENTAZIONE

La presentazione tecnica è stata affidata al dirigente Ambrogio Mantegazza, con numeri e tabelle proiettati su slide difficili da leggere dalla sala e persino per al relatore. È seguita la relazione dell'assessore Nicola Gilardoni, che ha rivendicato le scelte politiche del Piano, dal parco alla mobilità dolce, dalla residenza agli spazi per la formazione, ribadendo più volte che "non è una delega in bianco" ma un percorso con controllo e presidio politico, segnando una distanza rispetto alle ipotesi del passato legate a parcheggi e supermercati. Forte accento su qualità intervento e valore per città e suo sviluppo e rilancio.

DIBATTITO

Il dibattito è stato lungo, con interventi numerosi. Dalla maggioranza sono arrivati toni entusiasti per l'avvio dell'iter e critiche alle resistenze delle opposizioni. Riccardo Giannoni (Pd) ha chiesto di non mettere in dubbio la buona fede, Mauro Rotondi (Pd) ha parlato di un'edilizia "di sinistra" fondata sulla fiducia in tecnici e amministratori, mentre Massimiliano D'Urso (tu@) ha difeso l'assenza di favoritismi con un iter che ha seguito quello abituale. Entusiasta l'intervento di Silvio Barosso (Insieme per crescere) con grandi plausi all'impegno dell'Amministrazione per arrivare a questo momento.

Più articolata la posizione di Obiettivo Saronno che, con Novella Ciceroni, ha annunciato voto favorevole ma ha attribuito il merito di una rigenerazione diversa all'attuatore più che alle Amministrazioni Airoldi e Pagani, accusate di non aver mantenuto alcune promesse su partecipazione, parcheggi e servizi. Obiettivo Saronno ha votato così a favore precisando che non si tratta di un sostegno alla maggioranza ma della volontà di non lasciare Saronno ferma per altri vent'anni. Agostino De Marco (Fi) ha invece sollevato dubbi sulla convenzione e sul mancato confronto del masterplan con altre proprietà.

VOTO E INTERVENTO SINDACA

Al momento del voto finale non hanno partecipato Forza Italia, Augusto Airoldi, Fratelli d'Italia e Luca Amadio che hanno lasciato la sala "per l'impossibilità di esprimere un voto per le modalità con cui l'adozione è arrivata in consiglio". La Lega ha espresso un voto contrario durissimo, parlando di una scelta politica e non tecnica, contestando l'impostazione della variante e arrivando a chiedere le dimissioni del sindaco. A chiudere il dibattito l'intervento della sindaca Ilaria Pagani: "Siamo qui a dire alla città che questo progetto ci piace e vogliamo che parta".

Vuoi ricevere le notizie più importanti in tempo reale?

Iscriviti subito ai nostri canali per non perderti nulla:

- Su **Whatsapp**: manda "notizie on" al numero +39 320 273 4048
- Su **Telegram**: cerca il canale **@ilsaronnobn** o clicca qui → <https://t.me/ilsaronnobn>
- Oppure entra nel nostro **canale Whatsapp** con un clic → <https://whatsapp.com/channel/0029VaDNCKeHwXb7YeZygM09>

[Sara Giudici](#)

23 Dicembre 2025

- [ANewsletter](#)
- [App](#)
- [Città](#)
- [adozione ex isotta](#)
- [ex isotta](#)
- [Saronno](#)

Lascia un commento [Annulla risposta](#)

Commenti

- *Anonimo* ha detto:

[23 Dicembre 2025 alle 9:52](#)

Incredibile ma vero, a Saronno la politica ha lavorato, mantenuto le promesse e rotto ieri sera uno schema che durava da quarant'anni.

Airoldi e Azzi, ormai a braccetto su tutto, scopriamo che non hanno gli elementi per giudicare un progetto di cui hanno parlato in dettaglio per tutta la campagna elettorale. Poi si saranno dimenticati...

[Rispondi](#)

- *Anonima* ha detto:

[23 Dicembre 2025 alle 9:07](#)

Quindi niente Progetto Daimon nemmeno per la fine del 2026....come la tirano lunga...

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[23 Dicembre 2025 alle 8:43](#)

Ciceroni. Ma la coerenza? Sa cosa vuol dire questa parola? Sicuramente no

[Rispondi](#)

- *edo.barnelli* ha detto:

[23 Dicembre 2025 alle 8:41](#)

E Riccardo Cocciante tanti anni fa cantava.... : "...era già tutto previstoooooo" "per un amico in piùuuuuuuuu..."

Sembra però che le musicchette siano sempre attuali.... Il pacco natalizio alla fine ce l'hanno dato....

Non ci resta che sperare che l'Anno Nuovo non ci dia niente ma ci tolga finalmente qualcosa.... (e qualcuno....)

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[23 Dicembre 2025 alle 7:51](#)

La destra sa solo uscire dall' aula temporaneamente per non votare? Tutta qui la lotta anticomunista? Non è la prima volta che vi prendono a schiaffi. Reagite sul serio

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[23 Dicembre 2025 alle 7:50](#)

Stile PD milanese

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[23 Dicembre 2025 alle 7:46](#)

“Edilizia di sinistra”? Ah ecco quando a cenentificare ad oltranza sono i komunisti allora va tutto bene. Quando a costruire i palazzi è la destra invece è speculazione, bieco affarismo e antiambientalismo.

[Rispondi](#)

- *Regalino* ha detto:

[23 Dicembre 2025 alle 7:25](#)

Giuliva per il cappone natalizio meritato con un blitz autoritario, la maggioranza va in vacanza con la benedizione del benefattore; compitino eseguito, con pugni in faccia alle minoranze (e l'acquisto ufficiale del 17° consigliere, ciceroni)

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[23 Dicembre 2025 alle 9:12](#)

Mi sa che il pugno in faccia (e che pugno!) lo hanno preso i saronnesi ma quando se ne accorgeranno sarà tardi

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[23 Dicembre 2025 alle 7:04](#)

La Ciceroni vota favorevole? Al prossimo giro diventerà una meteora il suo elettorato non è di sinistra, anzi

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[23 Dicembre 2025 alle 9:54](#)

Assurdo che voti a favore della sospensione del Consiglio Comunale perché è d'accordo che serva più tempo per valutare il progetto e poi vota a favore del progetto!!!!

Coerenza sempre, mi raccomando! Non vi smentite mai voi di Ob. Saronno.

[Rispondi](#)

Continua a leggere

Primo piano

[Ex Isotta, Attac fa i conti in tasca “al parco”: “Ipotizzati costi spropositati. In realtà la gestione pubblica è fattibile”](#)

SARONNO - Riceviamo e pubblichiamo la nota di Attac Saronno dal titolo “Finalmente le carte sull'ex Isotta: costi del parco...

Città

[Ex Isotta, lettera aperta Saronno x la terra alla sindaca: “Ridurre l'impatto, anche ampliando il parco a 80 mila mq”](#)

SARONNO - Riceviamo e pubblichiamo la lettera aperta sul tema Isotta mandata a nome del Gruppo di Lavoro

Saronno x...

Città

[Adozione ex Isotta, Sar Civ entra nel merito analizzando viabilità, parcheggi, disposizione dell'edificato e non solo](#)

SARONNO - "Esaminate le questioni di metodo nel comunicato precedente, entriamo ora nel merito del Piano Integrato di Intervento dell'area..."

Città

[Adozione ex Isotta, Sar Civ: "Nessun percorso partecipativo". E smontano le fake news a partire dall'insabbiamento](#)

SARONNO - "Noi di Saronno Civica interveniamo ora sulla vicenda del Piano Integrato di Intervento dell'area ex Isotta, dopo qualche..."

Città

[Adozione ex Isotta, Iv: "Non è tutto oro quello che luccica". Riflettori su viabilità e stoccate per De Cristofaro, Barosso e...](#)

SARONNO - "Abbiamo seguito anche noi con grande interesse il consiglio comunale con all'ordine del giorno l'adozione del Piano Integrato..."

Articolo originale:

<https://ilsaronno.it/2025/12/23/saronno-primo-si-del-consiglio-comunale-allex-isotta-tutto-quello-che-ce-da-sapere-sulladozione-del-piano/>